



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Istituto Comprensivo "M. Bello - G. Pedullà - Agnana"
Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Via Turati, 4 - Largo Randazzo - 89048 Siderno (RC) ☎ 0964/388464 📠 0964/388464
Cod. Fisc. 90027960807 - E-mail: rcic86500g@istruzione.it - Web www.icsiderno.edu.it - Cod. Mecc. RCIC86500G
Circ. n. 30 - Prot. n. 5454/II.10 Siderno, 11/10/2021

- Alla CGIL Nazionale e provinciale
AI DOCENTI E AGLI ALUNNI
AI GENITORI
ALBO

SITO DELLA SCUOLA <http://www.icsiderno.edu.it/>



OGGETTO : condanna contro l'assalto fascista alla sede romana della CGIL e invito alla riflessione nell'ambito delle attività di Educazione Civica

Nell'interpretare il sentimento della Comunità Scolastica che rappresento, esprimo la vicinanza di questo Istituto alla CGIL e al mondo del lavoro per il vile attentato fascista contro la sede della Camera del Lavoro di Roma. L'attacco alla sede sindacale è una violazione intollerabile delle regole democratiche che richiama tristi momenti vissuti dal nostro Paese.

La condanna va accompagnata da una presa di coscienza collettiva sul ruolo che la scuola deve esercitare per radicare nell'opinione pubblica i valori della libertà e della democrazia. A tal fine, invito i docenti, nell'ambito dell'attività trasversale di Educazione Civica, a soffermarsi sulle violenze di questi giorni e sui risvolti storici che eventi simili hanno avuto nel passato. Colgo l'occasione, inoltre, per allegare alla presente uno stralcio di intervento di Piero Calamandrei che potrebbe aiutare le SS.LL. a sviluppare la riflessione in classe sui rischi che corre la nostra Democrazia dinanzi ad atti di violenza e di intimidazione come quelli di sabato scorso.

Nel rinnovare l'impegno della nostra Comunità Scolastica nella condanna di ogni violenza e di ogni attacco ai valori della Libertà e della Democrazia esprimiamo i sensi più vivi di vicinanza e di solidarietà alla CGIL e a tutto il mondo del lavoro.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vito Pirruccio
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93

Resp. procedimento : dirigente scolastico Vito Pirruccio

Intervento di Piero Calamandrei
Tratto da "Il Ponte", Ottobre 1946

“Oggi le persone benpensanti, questa classe intelligente così sprovvista di intelligenza, cambiano discorso infastidite quando sentono parlar di antifascismo. [...] Finita e dimenticata la resistenza, tornano di moda gli «scrittori della desistenza»: e tra poco reclameranno a buon diritto cattedre ed accademie. Sono questi i segni dell'antica malattia. E nei migliori, di fronte a questo rigurgito, rinasce il disgusto: la sfiducia nella libertà, il desiderio di appartarsi, di lasciare la politica ai politicanti. Questo il pericoloso stato d'animo che ognuno di noi deve sorvegliare e combattere, prima che negli altri, in se stesso: se io mi sorprendo a dubitare che i morti siano morti invano, che gli ideali per cui son morti fossero stolte illusioni, io porto con questo dubbio il mio contributo alla rinascita del fascismo. Dopo la breve epopea della resistenza eroica, sono ora cominciati, per chi non vuole che il mondo si sprofondi nella palude, i lunghi decenni penosi ed ingloriosi della resistenza in prosa. Ognuno di noi può, colla sua oscura resistenza individuale, portare un contributo alla salvezza del mondo: oppure, colla sua sconfortata desistenza, esser complice di una ricaduta che, questa volta, non potrebbe non esser mortale”.

Piero Calamandrei